

Master post laurea: prorogate le iscrizioni

Le iscrizioni alla seconda edizione del master in "Sistema farmacia", organizzato dall'Università di Pisa, sono state prorogate al 31 marzo 2009. Il master - di cui *Punto Effe* si è già occupata sul numero del 4 dicembre scorso - è rivolto ai laureati in Farmacia e Ctf. L'obiettivo è quello di fornire ai partecipanti competenze trasversali, dal marketing alla responsabilità sociale. Per ulteriori informazioni: www.farm.unipi.it/master; segreteria di presidenza della facoltà di Farmacia di Pisa, tel. 050/22195001, masterfarmacia@farm.unipi.it.



UNIVERSITÀ DI PISA

Ricordando Renato Grendene

Se n'è andato in una fredda giornata di dicembre. In punta di piedi, senza far rumore, secondo lo stile che l'aveva sempre contraddistinto, da autentico signore d'altri tempi, Renato Grendene. Eppure il suo impegno a favore degli amici farmacisti l'aveva più volte portato sotto la luce dei riflettori per le responsabilità che, di volta in volta, aveva ricoperto a Brescia, a Milano e a Roma. Ma, ovunque si trovasse, il suo pensiero correva sempre alla sua Brescia, dove a lungo aveva vissuto con la sua adorata Fiorenza e si era sempre occupato di farmacia. Dire Atf, l'associazione dei titolari di Brescia, era come dire Renato Grendene, perché lui la incarnava in assoluto; per lui era una ragione di vita, tant'è che ne è stato presidente ininterrottamente dal 1980. Una vita intera di impegno spesa per la causa delle farmacie e dei farmacisti. Un'attività che non conosceva soste tanto che i suoi 82 anni ben portati non lasciavano minimamente trasparire stanchezza e rinuncia a com-



battere. Anzi erano proprio le battaglie, così come per i guerrieri indomabili, che lo ricaricavano e gli facevano trovare rinnovate energie. «Spesso», ricorda il direttore dell'Associazione di Brescia Luigi Cavalieri, «gli chiedevo cosa lo animasse, cosa lo spingesse a non risparmiarsi mai. E la sua risposta era sempre la stessa: "Ai miei farma-

cisti non potrei mai rinunciare. Sono, siamo una grande famiglia di autentici professionisti, al servizio dei cittadini e della loro salute"». E lui ricordava spesso gli inizi della sua carriera professionale nei primi anni Cinquanta a Falerone, nelle Marche, per sottolineare quale fosse l'impegno suo e dei colleghi, senza soste, di giorno come di notte, nei giorni feriali come in quelli festivi. Da allora è trascorso mezzo secolo, e anche per i farmacisti molte cose sono cambiate, in meglio, ma anche in peggio - era solito dire - a causa della burocrazia e di un tecnicismo esasperato. Renato Grendene, uomo d'altri tempi, ma aperto al nuovo, che viveva sempre come un'opportunità e non come una penalizzazione.

A sostegno della donazione

Lo splendido teatro Capranica di Roma ha ospitato l'"Incontro di Natale" organizzato dall'Associazione amici del trapianto di fegato, con l'intento di sensibilizzare il pubblico alla donazione degli organi.

Numerose le personalità intervenute del mondo scientifico ma anche dello spettacolo e della cultura. Ma il momento più importante della serata ha riguardato la presen-



za più per le nuove generazioni, alle quali occorre inculcare concetti basilari come quello di una sana alimentazione e, più in generale, di una condotta di vita a tutela

tazione dei cartoni animati "Le avventure di Salvo e Gaia", che verranno proiettati nelle scuole elementari. L'educazione sanitaria, infatti, è fondamentale, tan-

to più per le nuove generazioni, alle quali occorre inculcare concetti basilari come quello di una sana alimentazione e, più in generale, di una condotta di vita a tutela della salute. Non secondario, in questa ottica, fornire ai bambini le prime conoscenze sui trapianti e sulla sensibilità mostrata da chi decide di donare gli organi. Queste, in definitiva, le prerogative dell'Associazione amici del trapianto di fegato, nata nel 2006 per iniziativa di alcuni pazienti trapiantati e di alcuni medici del Policlinico Gemelli. A presiedere l'Associazione è Emanuela Mazza, trapiantata nel 2003 e autrice del libro autobiografico *Quando ti svegli. Storia di un trapianto di fegato* (Armando editore).